



Se vuoi un collare, scegli

Scalibor[®]

Protectorband



INDICE

3
Modalità di azione e principio attivo di Scalibor® Protectorband

5
Che cos'è l'effetto repellente?

6
Spettro d'azione

7
Pericoli dovuti alle zecche

9
Pericoli dovuti alle pulci

10
Pericoli dovuti alle zanzare

14
Uso pratico e sicurezza

MODALITÀ DI AZIONE DI SCALIBOR® PROTECTOR-BAND

CHE COSA HA DI SPECIALE SCALIBOR® PROTECTORBAND?

Scalibor® Protectorband si basa su una tecnologia innovativa con un meccanismo di rilascio brevettato che impedisce l'emissione del principio attivo nell'ambiente. Il principio attivo viene rilasciato in modo uniforme e, grazie alla sua solubilità nel grasso (lipofilia), raggiunge direttamente ed esclusivamente la cute del cane. Dalla zona del collo, il principio attivo si diffonde su tutto il corpo del cane.

QUALE PRINCIPIO ATTIVO CONTIENE SCALIBOR® PROTECTORBAND?

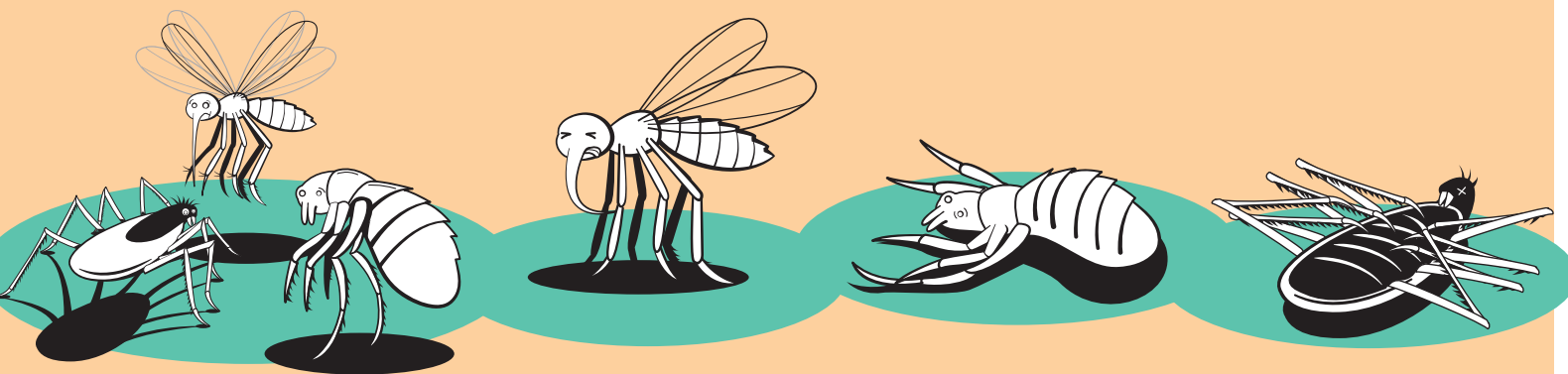
Il collare Scalibor® Protectorband contiene deltametrina come sostanza insetticida e acaricida. La deltametrina è un piretroide sintetico, cioè un analogo strutturale del piretro, un estratto di fiori di specie di crisantemo.



Protezione totale di Scalibor® Protectorband

COME AGISCE SCALIBOR® PROTECTORBAND?

Il principio attivo deltametrina, che si distribuisce su tutto il corpo del cane nello strato lipidico (strato grasso della pelle), agisce sui parassiti nei seguenti modi.



Effetto repellente

Gli ectoparassiti vengono scoraggiati e respinti dal principio attivo.

Effetto anti-feeding

Il principio attivo blocca le funzioni alimentari dei parassiti più ostinati, per cui non si realizza la suzione di sangue.

Effetto knock-down

Una breve permanenza sul pelo ha come conseguenza la paralisi del parassita.

Effetto killer

Il parassita cade e muore.



CHE COS'È L'EFFETTO REPELLENTE?

Per **effetto repellente** si intende l'**effetto deterrente** dei principi attivi su zecche e insetti, che nei cani trattati impedisce ai parassiti di depositarsi, pungere o mordere. Dopo aver applicato il collare Scalibor® Protectorband, il principio attivo si distribuisce uniformemente nella cute del cane. Se i parassiti hanno anche solo un breve contatto con il principio attivo (deltametrina), si verifica l'effetto knock-down e i parassiti muoiono rapidamente.

In questo modo viene impedito che zecche e insetti si depositino e possano così trasmettere agenti patogeni all'animale trattato, ma anche a cani non trattati o addirittura all'uomo.

La deltametrina appartiene al gruppo dei piretroidi. Questi sono noti per il loro immediato effetto deterrente (repellente) nonché per la rapida uccisione dei parassiti (insetticida / acaricida).

SPETTRO D'AZIONE

CONTRO QUALI PARASSITI AGISCE SCALIBOR® PROTECTORBAND?

Il collare Scalibor® Protectorband previene un'infestazione da zecche e pulci nonché la suzione di sangue dei flebotomi (zanzare farfalla) e delle zanzare comuni (zanzare Culex). Già a basse concentrazioni, agisce in modo molto efficace contro tutte le fasi di sviluppo delle zecche, cioè contro larve, ninfe e zecche adulte (fig. 3).



Larve
ca. 0,5 mm



Ninfe
ca. 1,5 mm



Adulte
ca. 5 - 15 mm

In tutti gli stadi di vita, quindi anche come larve e ninfe pressoché invisibili, le zecche possono trasmettere agenti patogeni.

PERICOLI DOVUTI ALLE ZECHE

Le zecche sono note vettrici di numerosi agenti patogeni, quali le borrelie o le babesie, cioè microrganismi che attualmente possono causare malattie negli animali anche in Svizzera. Questi includono anche i cosiddetti patogeni zoonotici, che possono essere trasmessi anche all'uomo.

BORRELIE

- Batteri a elica (Spirochete)
- Presenti anche in Svizzera
- Febbre, affaticamento
- Patogeni zoonotici (la trasmissione all'uomo avviene tramite le zecche)
- Malattie dell'apparato locomotore
- Patologie del sistema nervoso
- Patologie della cute

BABESIE (B. CANIS)

- Parassiti, colpiscono i globuli rossi
- Presenti anche in Svizzera
- Febbre, affaticamento, inappetenza, anemia, ittero, urine scure





EHRlichIE (E. CANIS)

- Colpiscono i globuli bianchi
- In tutto il mondo in climi caldi, area mediterranea
- Febbre, ingrossamento della milza e dei linfonodi
- Aumentata tendenza al sanguinamento: ad es. nasali, gengivali

ANAPLASMOSI (A. PHAGOCYTOPHILUM)

- Il patogeno colpisce i globuli bianchi
- Presenti anche in Svizzera
- Patogeni zoonotici (la trasmissione all'uomo avviene tramite le zecche)
- Febbre alta, affaticamento, inappetenza, zoppia, eventualmente vomito, diarrea o sintomi del sistema nervoso centrale

EPATOSOI (H. CANIS)

- Parassiti, colpiscono i globuli bianchi
- In tutto il mondo in climi caldi, area mediterranea
- Sintomi variabili: febbre, anemia, dimagrimento, inappetenza, secrezioni nasali e oculari, ingrossamento dei linfonodi, debolezza muscolare

PERICOLI DOVUTI ALLE PULCI

Le pulci sono ematofagi che, non solo causano problemi igienici, ma possono anche trasmettere malattie pericolose. I problemi associati all'infestazione da pulci sono prurito, eczema, dimagrimento, anemia, reazioni allergiche alla saliva delle pulci e il fatto che le pulci sono ospiti intermedi per le tenie. Le pulci si moltiplicano esponenzialmente, le condizioni ottimali per una rapida riproduzione sono temperature di 20-23° C.

DERMATITI ALLERGICHE DA PULCI

- La saliva delle pulci trasmessa da una puntura di pulce può causare una reazione allergica nei cani
- **Sintomi clinici:** arrossamenti, perdita di pelo, formazione di croste, prurito, alterazioni cutanee

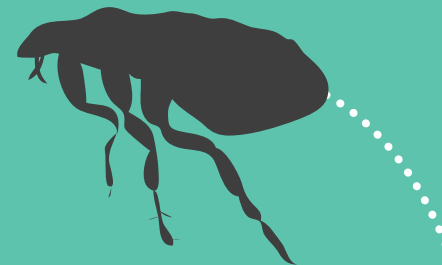
TENIE (*Dipylidium caninum*)

- Infezione del cane per ingestione (ad es. toelettatura) di larve di pulci, portatrici di stadi infettivi di tenia; per le infestazioni da pulci è consigliata una sverminazione

ANEMIA

- Soprattutto nei cuccioli

Sintomi clinici: mucose pallide, debolezza, spossatezza



PERICOLI DOVUTI ALLE ZANZARE

Anche le zanzare possono trasmettere agenti patogeni potenzialmente letali. Ad esempio, le leishmanie, parassiti unicellulari, vengono trasmesse dalla puntura di flebotomi e le larve di filaria sono trasmesse anche dalle zanzare comuni.

FLEBOTOMI VETTORI DELLA LEISHMANIOSI

I flebotomi (pappataci), denominati anche zanzare farfalla, sono zanzare piccole, di 2,5 - 3 mm, pelose, color sabbia ed ematofaghe che non ronzano e sono attive al crepuscolo e di notte. Vivono nelle zone rurali, nelle zone boschive delle città, nei giardini e nei parchi. Nei paesi mediterranei la stagione dei flebotomi inizia ad aprile e finisce a novembre.

I flebotomi trasmettono gli agenti patogeni della leishmaniosi, che sono presenti in tutto il mondo nelle zone tropicali e subtropicali, nonché nei paesi dell'area mediterranea.

I flebotomi sono già stati individuati nella Germania meridionale e nella Svizzera meridionale, ma in queste zone non possono ancora trasmettere le leishmanie.



1. CHE COS'È LA LEISHMANIOSI CANINA?

È una malattia grave, spesso letale nei cani. Attraverso la puntura di piccole zanzare, denominate flebotomi o zanzare farfalla, microrganismi unicellulari denominati *Leishmania infantum* vengono trasmessi al cane. Se si impedisce alle zanzare di pungere, queste non possono trasmettere le leishmanie. Ciò si può prevenire anche con la vaccinazione.

2. DOVE È PRESENTE LA LEISHMANIOSI?

Oltre ad altre aree, compare in particolare in America Latina e in tutti i paesi del Mediterraneo. Questi ultimi includono, ad esempio, Portogallo, Spagna, Francia, Italia, Malta, Grecia, Turchia, Israele, Egitto, Libia, Tunisia, Algeria e Marocco.

3. QUALI SONO I SINTOMI CLINICI PIÙ COMUNI?

All'inizio, il primo sintomo più comune è la perdita di peli, soprattutto intorno agli occhi e al muso. Con il progredire della malattia il cane perde peso, nonostante un buon appetito. Le infiammazioni cutanee diventano visibili, specialmente su testa e zampe, cioè sulle aree cutanee che entrano in contatto con il terreno quando il cane si siede o si sdraia. Nelle fasi successive della malattia le unghie sono spesso troppo lunghe e fragili. Una volta infettati, i cani devono essere spesso trattati per tutta la vita, perché l'agente patogeno non può essere eliminato completamente. Se non trattato, il cane alla fine muore per insufficienza renale.

4. COSA DEVO FARE SE PENSO CHE IL MIO CANE ABBIA QUESTA MALATTIA?

Porti il cane dal veterinario, che preleverà un campione di sangue o eventualmente di tessuti e li farà analizzare.

LA ZANZARA COMUNE VETTRICE DELLE LARVE DI FILARIA

Culex pipiens, la zanzara comune, è presente in tutto il mondo e colpisce l'uomo e gli animali. Questa zanzara non è nota soltanto come insetto ematofago, le cui punture possono provocare prurito intenso, ma anche come vettrice della *Dirofilaria immitis*, la filaria.



Filaria

- Verme lungo 10 - 30 cm
- Vive nel ventricolo destro e nell'arteria polmonare
- Causa difficoltà respiratorie, disturbi circolatori, embolia polmonare

USO PRATICO E SICUREZZA

PER QUANTO TEMPO AGISCE IL COLLARE SCALIBOR® PROTECTORBAND?

Il collare Scalibor® Protectorband agisce fino a sei mesi contro zecche, flebotomi, zanzare farfalla e contro la zanzara comune (*Culex pipiens*), quindi per tutto il periodo estivo. Tuttavia, a causa del riscaldamento globale, si può presumere che le zecche siano attive tutto l'anno. Perciò, la profilassi anti zecche e zanzare va condotta più a lungo.

QUANDO DIVENTA EFFICACE IL COLLARE SCALIBOR® PROTECTORBAND?

L'efficacia completa del collare compare solo dopo una settimana. Quindi il collare va applicato preferibilmente almeno una settimana prima della protezione desiderata. Ciò va tenuto presente soprattutto quando si pianificano viaggi in aree mediterranee, per proteggere dai flebotomi (vettori di leishmaniosi) e dalle zanzare comuni (vettori di filarie).

IL COLLARE SCALIBOR® PROTECTORBAND HA UN ODORE PARTICOLARE?

Spesso i collari anti zecche hanno un odore sgradevole. Il collare Scalibor® Protectorband è completamente inodore.



L'EFFICACIA DEL COLLARE PROTETTIVO SCALIBOR® PROTECTORBAND È COMPROMESSA SE SI BAGNA?

No, il contatto con l'acqua, ad esempio una passeggiata sotto la pioggia o un bagno in acqua, non pregiudica l'efficacia del collare Scalibor® Protectorband. La deltametrina è liposolubile (lipofila) e quindi praticamente insolubile in acqua.

A PARTIRE DA QUALE ETÀ SI PUÒ USARE IL COLLARE SCALIBOR® PROTECTORBAND?

Grazie alla sua buona tollerabilità, il collare Scalibor® Protectorband può essere applicato già a cuccioli di sette settimane.

POSSO METTERE IL COLLARE SCALIBOR® PROTECTORBAND ANCHE A UNA CAGNA GRAVIDA O IN ALLATTAMENTO?

Sì, il collare Scalibor® Protectorband può essere messo anche a cagne gravide o in allattamento, nonché a cagne di allevamento. Le ricerche su animali da laboratorio non hanno messo in evidenza alcun segno di effetti teratogeni, embriotossici, mutageni o avversi sulla capacità riproduttiva delle madri.

L'APPLICAZIONE DEL COLLARE SCALIBOR® PROTECTORBAND RAPPRESENTA UNO STRESS PER IL CANE?

No, il principio attivo viene liberato quotidianamente in piccole quantità dal collare e rilasciato direttamente nello strato lipidico della cute del cane. Partendo dalla zona del collo, il principio attivo si diffonde costantemente su tutto il corpo del cane. Questo è un metodo molto delicato, ma significa che il collare Scalibor® Protectorband deve essere indossato continuamente, anche durante la notte, per poter mantenere un livello efficace di deltametrina.

Gli esami del sangue su cani che indossano il collare protettivo Scalibor® hanno dimostrato che la deltametrina non viene praticamente assorbita attraverso la cute.

IL COLLARE SCALIBOR® PROTECTORBAND È SICURO PER I BAMBINI E PER IL PROPRIETARIO DEL CANE?

L'entità della possibile contaminazione delle mani con deltametrina è stata studiata accarezzando cani che indossano il collare Scalibor® Protectorband. La presenza della deltametrina è stata rilevata con l'ausilio di un metodo HPLC validato.

Questa indagine mostra che l'assunzione orale giornaliera di deltametrina se si accarezza il cane e si leccano le mani e le dita, anche con il 100% di assorbimento, è ben al di sotto del valore DGA di 10 µg/kg di peso corporeo. Anche con un'assunzione giornaliera orale della quantità massima possibile calcolata da parte di un bambino, non è rilevabile alcun serio pericolo secondo la definizione del valore della DGA, tanto più che il valore DGA considerato come soglia è calcolato per un'assunzione quotidiana per tutta la vita. La quantità **massima** possibilmente assunta calcolata per la deltametrina corrisponde, per un bambino di 10 kg di peso, solo a **1/10 del valore DGA**.

Valore DGA (dose giornaliera accettabile)

- Quantità che il consumatore può assumere per via alimentare **quotidianamente e per tutta la vita**, senza danni riconoscibili per la salute
- Viene stabilito dai gruppi di esperti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e della FAO sulla base dei dati tossicologici



A CHE COSA È NECESSARIO FARE ATTENZIONE DURANTE L'APPLICAZIONE DEL COLLARE SCALIBOR® PROTECTORBAND?

Solo un collare fissato nel modo corretto garantisce un rilascio costante ed efficace del principio attivo. L'obiettivo è raggiungere, per quanto possibile, la superficie di contatto maggiore tra il collare e il collo del cane per tutto il periodo di utilizzo. Fissare quindi il collare in modo che si possano inserire due dita tra il collare e il collo. La parte rimanente viene accorciata lasciando 5 cm di margine. In questo modo, il collare può essere facilmente adattato alla circonferenza del collo del cane in crescita.



Il collare viene estratto dalla plastica sigillata e messo al cane intorno al collo senza stringere troppo. L'estremità viene fatta passare attraverso la fibbia.



È necessario lasciare uno spazio di due dita tra il collare e il collo del cane.



La parte rimanente del collare va accorciata lasciando 5 cm di margine.



Questo è un medicinale approvato.
Leggi il volantino.

Scalibor®
Protectorband

Effetto:
fino a
6 mesi

Idrorepel-
lente

Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre

Facile
impiego

Inodore

PROTEGGE IL CANE DA...



Zecche



Pulci



Flebotomi
(vettori della leishmaniosi)



Zanzare
(vettori della filariosi)

210804/CH/Me/127/500 / CH-SCA-Z20800001



Copyright © 2022 Merck & Co., Inc., Rahway, NJ, USA and its affiliates. All rights reserved.